

LOTTA CRIMINALITÀ

DENUNCIA DEL SINDACATO

IL CONTO IN ROSSO

«Negli ultimi due anni perse 57 unità: rispetto ai 64 nuovi arrivati, tra pensionamenti e trasferimenti se ne sono andati in 121»

PRIMATI NAZIONALI

«Foggia e provincia sono al primo posto in Italia per estorsioni e numero di omicidi, tentativi di omicidio e furti d'auto»

«I poliziotti vanno via, quali arrivi?»

Vigilante (Sap): «Aumentano i carichi di lavoro, territorio sempre meno presidiato»

● Giuseppe Vigilante, "storico" segretario provinciale del Sindacato autonomo polizia, fa i conti e storce il muso: «se la matematica non è un'opinione, negli ultimi due anni raffrontando il numero degli agenti andati in pensione e/o trasferiti e quello dei nuovi arrivati, si sono perse 57 unità: nuovi arrivi 64, pensionamenti e trasferimenti 121. È possibile tutto ciò? Qualcuno vuole rimediare? Noi denunciemo e continueremo a denunciare la mancanza di agenti a Foggia

Lo «strappo» Rubò collanina a passante preso 21enne

■ La Polizia di Stato ha arrestato il 21enne accusato di aver rubato la collanina dal collo di un uomo che passeggiava con la tecnica dello strappo. Un furto, il 3 settembre scorso, in pieno centro fu ripreso dalle telecamere. «Il giovane, già noto per reati contro il patrimonio - informa la Questura - è stato associato alla Casa circondariale di Foggia. Sono in corso le indagini per verificare la relazione tra il soggetto ed altri episodi analoghi».

**CONTROLLI
IN CITTÀ**
Pattuglie della
Polizia
presidiano
il centro
cittadino



arrivati 33: i numeri non mentono, dove vogliamo arrivare? L'ex ministro dell'Interno Luciana Lamorgese promise l'arrivo di 50 agenti per le tante criticità di Foggia e provincia, e li attendiamo ancora».

Due giorni fa il capo della Polizia prefetto Lamberto Giannini, presenziando a un incontro all'università «ha preannunciato l'arrivo di 10 agenti entro fine anno; e per questo come Sap lo ringraziamo, ma nello stesso tempo lo esortiamo a fare di più, di concerto con il nuovo governo, perché c'è bisogno di un maggior numero di rinforzi, quantomeno per equilibrare il turn-over: tanti escono, tanti arrivano. Il nostro - conclude Vigilante - è l'ennesimo grido d'allarme, non il primo e non l'ultimo: la realtà con cui confrontarsi è che a Foggia, nei commissariati di provincia, nei vari avamposti della Polizia contro una criminalità mafiosa sempre più violenta e agguerrita, non sempre si riescono a garantire i più elementari servizi per la sicurezza dei cittadini. Giusto per citare un caso emblematico e preoccupante: nei commissariati talvolta non si riesce nemmeno a mettere una volante per turno».

[red.cro.]

L'ANNUNCIO
Il capo della Polizia
Giannini invierà 10
nuovi agenti a fine anno

e provincia». Il poliziotto-sindacalista, dopo decenni sul campo e in strada a investigare (ha diretto a lungo la sezione narcotici della squadra mobile prima di andare in pensione) e sulla scrivania a battere i problemi sindacali che si riflettono sulla sicurezza dei cittadini, vorrebbe pure essere ottimista ma l'esperienza non glielo consente.

Si parla tanto di squa-

dra-Stato per sconfiggere e/controbattere la criminalità organizzata nella terra della "quarta mafia d'Italia"; e la delinquenza comune non meno agguerrita e spesso letale, ma le basi perché il binomio funzioni passano per una presenza di forze dell'ordine adeguata al territorio (Foggia è la seconda provincia più vasta d'Italia) e alle esigenze del territorio, quantomai a rischio.

«Ricordiamo che Foggia e provincia sono al primo posto in Italia per estensione dei fenomeni estorsivi; ai primi posti sempre in negativo per numero di omicidi, tentativi di omicidio e furti d'auto rapportati alla popolazione», elenca Vigilante che va avanti: «E ricordiamo anche che i servizi affidati alle forze dell'ordine in questa terra sono negli anni triplicati, da ultimo quello

presso l'aeroporto Gino Lisa che da qualche mese ha riaperto. Il lavoro dei poliziotti è encomiabile; basta dare un'occhiata alle ultime operazioni condotte con arresti e sequestri; alla vita di un costruttore salvato dalla squadra mobile che ha sventato il piano di un clan mafioso per ucciderlo; ci sono poi i numerosi servizi di ordine pubblico e di prevenzione».

Ma il piatto piange. «Si continua a non considerare - sciorina i dati il segretario provinciale del Sap - che nel 2021 in Questura e nei vari presidi di sicurezza di città e provincia sono arrivati 31 poliziotti, ma quelli andati via tra pensionamenti e trasferimenti sono stati quasi il doppio, 61. Nel 2022 che sta finendo sono andati e andranno in pensione altri 60 agenti, a oggi ne sono

Oltre 2.100 uomini in servizio nella seconda provincia più vasta

Numeri impietosi, Foggia tra le 11 città meno sicure del Paese

● Oltre 602mila abitanti distribuiti in 61 comuni, 147mila dei quali a Foggia; una media annua tra i 23mila e i 24mila reati denunciati, più di un terzo dei quali nel capoluogo; ultimi posti sistematicamente nelle classifiche alla voce "reati e sicurezza"; secondo posto, in negativo, in Italia per numero di omicidi irrisolti; 11° posto nazionale tra le città meno sicure del Paese; circa 2100 tra carabinieri, poliziotti e finanziari in servizio nella seconda provincia più vasta d'Italia. Le cifre ufficiali su quante forze dell'ordine operino in Capitanata sono ferme a quelle rese note il 14 maggio 2015 dall'allora ministro dell'Interno Angelino Alfano che presiedette in prefettura a Foggia una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocata dopo una ciclica stagione delle bombe, con attentati dinamitardi e incendi ai danni di negozi e attività imprenditoriali: all'epoca c'erano 2061 unità, di cui 829 a Foggia, tra 929 carabinieri; 667 poliziotti; e 405 finanziari.

L'Arma ha un comando provinciale; 7 compagnie (Foggia, Cerignola, Manfredonia, San Severo, Lucera, Vico del Gargano, San Giovanni Rotondo); una tenenza a Vieste; caserma in 56 dei 61 comuni della Capitanata. La Polizia ha la Questura ("in servizio circa 300 unità, davvero poche" denunciava tempo fa il Sap provinciale), 4 commissariati a Cerignola, Manfredonia, San Severo e Lucera; Polstrada (con distaccamenti anche a San Severo, Cerignola e Vieste); Polposta; Polfer; autocentro; e da maggio 2018 anche il Reparto prevenzione crimine di stanza a San Severo. La Guardia di Finanza è strutturata su un comando provinciale a Foggia; 2 gruppi (Foggia e San Severo); 4 compagnie (Foggia, Cerignola, San Severo, Manfredonia); 4 tenenze (Lucera, Vieste, Torre Fantine, San Nicandro); 9 caserme.

Dal 2017 ad oggi sono sorti nuovi reparti e presidi di sicurezza. Detto del Reparto prevenzione crimine inaugurato a maggio 2018; 13 mesi



CARABINIERI Un «cacciatore» sul Gargano

prima nell'aprile 2017 alla presenza anche dell'allora procuratore nazionale antimafia Franco Roberti (a lui si deve la definizione di "quarta mafia d'Italia" che ingloba Società foggiana, mafia cerignolana, mafia garganica) fu inaugurato a Foggia una sezione del Ros, raggruppamento operativo speciale dei carabinieri, composto da una ventina di unità che indagano su mafia, traffici di droga, terrorismo.

Il 5 settembre 2018 - e sulla scorta dell'esperienza positiva dei "cacciatori di Sardegna" e di Sicilia mandati nel Foggiano nell'estate 2017 dopo la strage di mafia con 4 morti sul Gargano - è stato creato il gruppo "cacciatori di Puglia" specializzati in ricerche, battute e perquisizioni in zone impervie. Il 15 febbraio 2020 l'allora ministro dell'Interno Luciana Lamorgese inaugurò a Foggia nella sede dell'ex scuola di polizia (chiusa anni fa, una perdita dolorosa per il capoluogo) di piazzale Italia la sede della Dia, direzione investigativa antimafia.

ASL Foggia
PugliaSalute

Screening oncologici



Un test
per la vita

Leggi il QR Code...
prenota il tuo screening!



Screening mammografico

A COSA SERVE

Serve ad individuare, attraverso la mammografia, eventuali lesioni mammarie di piccole dimensioni ancor prima che siano percepibili al tatto.

CHE COSA È LA MAMMOGRAFIA

È un esame radiologico ed è il più efficace per diagnosticare precocemente tumori del seno.

A CHI SI RIVOLGE

Il programma di screening si rivolge a tutte le donne di età compresa tra 50 e i 69 anni che vengono invitate dalla ASL FG ad effettuare una mammografia ogni due anni. Il risultato, se negativo, sarà inviato a casa.

Screening cervicocarcinoma

A COSA SERVE

Serve ad individuare alterazioni delle cellule del collo dell'utero o la presenza del virus HPV, attraverso il pap test-HPV DNA test.

CHE COSA È IL PAP TEST- HPV DNA TEST

È un test che si effettua attraverso il prelievo indolore delle cellule della cervice uterina. Viene eseguito con le stesse modalità di una visita ginecologica.

A CHI SI RIVOLGE

Il programma di screening si rivolge alle donne tra 25 e 64 anni, su invito della ASL FG. Il risultato, se negativo, sarà inviato a casa.

Screening colon e retto

A COSA SERVE

Serve ad individuare, attraverso l'esame delle feci (SOF), segni precoci della presenza di un tumore del colon retto il cui sanguinamento non è visibile ad occhio nudo.

CHE COSA È IL SOF

È la ricerca del sangue occulto nelle feci, indicatore di una possibile lesione tumorale.

A CHI SI RIVOLGE

A tutte le donne e a tutti gli uomini di età compresa tra 50 e 69 anni, invitati a ritirare l'apposito kit presso le farmacie aderenti all'iniziativa. Il risultato, se negativo, sarà inviato a casa.

Vuoi maggiori informazioni?

Invia una mail all'indirizzo: segreteriaascreening@aslfg.it

ASL Foggia
PugliaSalute
Sanitosservice ASL FG S.r.l.